COMUNE DI PITIGLIANO
PROVINCIA DI GROSSETO
Allegato alla delibera del C.C.
n. 8 del 11/02/04
Il Segretario Comunale
F.to: Soldovigo M.P.

L.R.T. 39/2000 "LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA", ART. 40

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO-URBANISTICO NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA ZONA S COLLINE DEL FIORA COMUNI MANCIANO PITIGLIANO SCANSANO E SORANO

ART. 1
Oggetto e ambito di applicazione

1 - Il presente regolamento, in attuazione della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), da ultimo modificata dalla legge regionale 2 gennaio 2003, n. 1 e di seguito denominata legge forestale, disciplina quanto previsto dall'articolo 40 della citata legge in coerenza con i contenuti del Regolamento forestale della Toscana emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48/R (Regolamento forestale della Toscana), di seguito denominato Regolamento forestale.

2 - Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2004.

3 - Il presente regolamento si applica nel territorio dei Comune di Manciano Pitigliano Scansano e Sorano. Sono esclusi i territori afferenti i parchi nazionali, i parchi regionali, i parchi provinciali e le riserve naturali ai sensi dell'art. 68 della Legge forestale.

ART. 2
Presentazione delle domande di autorizzazione e delle dichiarazioni

1 - Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni, corredate di tutti gli allegati specificatamente previsti dal Regolamento forestale e dal presente regolamento, sono presentate all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana zona S Colline del Fiora, nel rispetto e nelle modalità indicate negli artt. 3 e 4 e di quanto disposto nel presente regolamento, utilizzando i modelli di cui all'allegato A, parte integrante del presente regolamento. Le domande e le dichiarazioni possono essere firmate dal richiedente davanti all'addetto al ricevimento delle stesse oppure possono essere trasmesse per posta, o con altri mezzi, allegando fotocopia del documento d'identità del richiedente stesso.

2 - Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni non corredate di tutti i dati o della documentazione prevista non sono valide e l'avvio del procedimento avviene solo a seguito della presentazione da parte dell'interessato dei dati o della documentazione mancanti. Il responsabile del procedimento provvede a comunicare agli interessati, entro 20 giorni per le dichiarazioni ed entro 30 giorni per le autorizzazioni, l'esigenza di integrare la documentazione presentata al fine dell'avvio dell'istruttoria.

3 - Il responsabile del procedimento può, con provvedimento motivato, richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi, in relazione alle caratteristiche degli stessi ed a quelle dei luoghi in cui se ne prevede la realizzazione. La richiesta interrompe, per una sola volta, e fino alla presentazione della documentazione richiesta, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo.

Dell'interruzione dei termini del procedimento amministrativo di cui sopra deve esserne dato atto con apposita comunicazione all'interessato.

Nel caso in cui entro 30 gg dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, l'interessato non risponda a quanto richiesto, l'Ufficio Sviluppo Rurale Ambientale e Bonifica, disporrà l'archiviazione agli atti della domanda inoltrata dandone comunicazione all'interessato dell'impossibilità di concludere il procedimento.

4- Le domande di autorizzazione e le dichiarazioni possono essere presentate dai seguenti soggetti:

a) il proprietario;

b) il possessore, purché sia specificato il titolo che legittima il possesso e nei limiti consentiti dal titolo stesso;
c) in caso di persone giuridiche, dal legale rappresentante o dal dirigente responsabile, specificando le generalità della persona giuridica ed il titolo in base al quale quest'ultima è legittimata alla presentazione della stessa.

ART. 3
TRASFORMAZIONI DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI PER REALIZZAZIONE EDIFICI, MANUFATTI EDILIZI ECC. (art.42 comma 5 della LRT 39/2000).
Procedure, modalità di presentazione e documentazione da allegare alle domande di Autorizzazione e delle Dichiarazioni per opere e movimenti di terreno.

Le domande di autorizzazione o le dichiarazioni, relative al Titolo III, Capo III, sezione I e II art.96-101 del Regolamento Forestale, sono presentate su apposita modulistica di cui all'articolo 5 del presente regolamento a: Comunità Montana Zona S Colline del Fiora

Le domande devono contenere tutte le informazioni relative alle generalità del richiedente e quant'altro previsto per gli aspetti generali, dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia.
In aggiunta, per quanto attiene agli aspetti tecnici, dovrà essere riportato quanto di seguito indicato.

3.A) AUTORIZZAZIONI OPERE E MOVIMENTO TERRENI

Chi intenda conseguire l'autorizzazione o parere ai fini idrogeologici per le opere di cui all'art. 42 comma 5 della LRT 39/2000 ed art. 101 del DPGRT 48/R/2003, salvo quanto previsto dalla normativa in materia di esenzione anche relativamente alle procedure di acquisizione di pareri ai fini suddetti interni al settore ed all'Ente, deve inoltrare alla Comunità Montana Zona S Colline del Fiora , idonea istanza costituita da:

3.A.1) RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE in originale, con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento; più n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale

e in duplice copia:

3.A.2) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
3.A.3) ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE
3.A.4) COROGRAFIA in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
3.A.5) RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
a) stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico
b) verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico" (Piano di Assetto Idrogeologico)
c) dichiarazione della fattibilità e compatibilità idrogeologica dell'intervento da realizzare ai sensi della D.C.R.T. 94/2000;
d) verifiche relative alla Pianificazione Urbanistica del Comune (P.R.G. – P.S. R.U.)
3.A.6) IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:

3.A.6.1) PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
3.A.6.2) INDIVIDUAZIONE e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
3.A.6.3) DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto previsto al punto 3.A) anche quanto qui di seguito specificato:

3.A.7) Per le opere e movimenti terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici ed interessati da **variante in corso d'opera**, dovrà essere indicato l'atto autorizzativo di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione di interesse forestale ivi insistente.

3.A.8) Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista, comporti anche la **trasformazione del bosco** per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati; la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata nell'art.81 del regolamento forestale d'attuazione n° 48/2003 della LRT 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda, trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla LRT 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, n° di piante distinte tipologie e specie forestali da eliminare.

3.B) DICHIARAZIONI OPERE E MOVIMENTO TERRENI (DICHIARAZIONI INIZIO LAVORI)

(art. 99 e 100 DPGRT 48/R/2003)

La Dichiarazione di opere e movimento terreni e l'eventuale dichiarazione di inizio lavori (D.I.L.) deve essere compilata su appositi modelli predisposti dalla Comunità Montana e riportati nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Chi intenda presentare la Dichiarazione di opere e movimento terreni o l'eventuale dichiarazione di Inizio Lavori (D.I.L.) per le tipologie di intervento previste all'art.100 del vigente regolamento forestale (DPGRT 48/R/2003), dovrà produrre:

3.B.1) la DICHIARAZIONE OPERE E MOVIMENTO TERRENI (O DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI D.I.L) in duplice copia utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Comunità Montana Colline del Fiora. La Dichiarazione deve indicare la data presunta dell'inizio dei lavori, la quale, comunque non può essere inferiore a 20 giorni dalla data di registrazione al protocollo dell'Ente.

alla Dichiarazione sono inoltre allegati:

3.B.1) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
3.B.2) ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE
3.B.3) COROGRAFIA in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
3.B.4) IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
3.B.4.1) PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
3.B.4.2) INDIVIDUAZIONE e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
3.B.4.2) DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

4.) SANATORIE

In caso di richiesta di autorizzazioni in sanatoria finalizzate al mantenimento di opere e movimenti di terreno già realizzate, dovrà essere presentata, sempre in 3 copie, oltre alla documentazione prevista ai capi precedenti del presente articolo, gli elaborati relativi allo stato attuale e allo stato originario se esistente Le domande dovranno essere corredate anche della dichiarazione dell'effettuato pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi del Capo IV della LRT 39/2000 e della fotocopia (debitamente firmata e datata) della ricevuta o attestazione di pagamento della sanzione stessa.
Il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria può avvenire solo nel caso in cui le opere o trasformazioni effettuate risultino autorizzabili in base alle disposizioni del Regolamento forestale regionale e le stesse non risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori, ferme restando le prescrizioni e gli adeguamenti ritenuti necessari a tale scopo. Il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido. Il procedimento di sanatoria è sospeso fino alla conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative.

ART. 5
Modulistica

1 - Le domande di Autorizzazione, le Dichiarazioni nonché le comunicazioni sono presentate al Comunità Montana nel rispetto delle procedure di cui agli articoli 2, e 3 del presente regolamento mediante la modulistica riportata nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Il Responsabile del Procedimento può altresì disporre la richiesta di ulteriori copie della documentazione qualora l'Autorizzazione o Dichiarazione debbano essere trasmesse ad altre Amministrazioni pubbliche per provvedimenti aggiuntivi.

ART. 6
Procedimenti amministrativi

1 – L'avvio del procedimento amministrativo, avviene con il ricevimento della pratica da parte dell'Ufficio Protocollo della Comunità Montana

2 - Per le domande d'autorizzazione l'avvio del procedimento è comunicato all'interessato entro 30 giorni dal ricevimento della pratica. Tale comunicazione non è obbligatoria ove il procedimento sia concluso prima di trenta giorni.

3 - Il responsabile del procedimento può richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi, in relazione alle caratteristiche degli stessi ed a quelle dei luoghi in cui se ne prevede la realizzazione. La richiesta interrompe, per una sola volta, fino alla presentazione della documentazione richiesta, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo.

4 –I procedimenti relativi a domande di autorizzazione si concludono con atto da adottarsi a cura del Responsabile del Servizio
-45 giorni dal ricevimento per tutte le domande di autorizzazione.
-45 giorni per gli adempimenti di cui all'art.44 della Legge regionale n.39/2000.

5 - Per le dichiarazioni il procedimento si conclude per silenzio-assenso dopo 20 giorni dal ricevimento delle stesse, fatta salva l'adozione entro tale termine di un provvedimento di diniego (a cura del Responsabile del Servizio) o di sospensione (a cura del Responsabile del Servizio). Entro detto termine possono essere comunicate prescrizioni vincolanti per l'esecuzione dei lavori.

6 - Per le trasformazioni ed opere soggette anche ad autorizzazione paesaggistica o comunque ad autorizzazione o concessione ai sensi della normativa urbanistica, l'autorizzazione della Comunità Montana Colline del Fiora rilasciata per i casi di cui all'art.42 comma 4 della LRT 39/2000, è acquisita d'ufficio dalla Comunità Montana prima del rilascio dell'autorizzazione o concessione di competenza..

ART. 7

Ulteriori adempimenti

1 - Qualora venga richiesto nell'atto autorizzativo, i titolari di autorizzazioni, o per essi i direttori dei lavori, sono tenuti a dare preventiva comunicazione all'Ente competente della data di effettivo inizio dei lavori.

2 - Nei casi di cui all'articolo 7, comma 5, del Regolamento forestale, la Comunità Montana con apposito provvedimento a firma del Responsabile del Servizio o suo delegato può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni dandone comunicazione al titolare dell'autorizzazione e al possessore del bene oggetto dei lavori..

ART. 8
Deposito Cauzionale
Deposito cauzionale, rimboschimenti compensativi e versamento importi dovuti

1 – Per gli adempimenti di cui all'art. 44 della Legge Regionale 39/2000 e dell'art. 81 del Regolamento Forestale, dovrà essere costituito un deposito cauzionale nei modi e nelle forme di legge, pari al costo del rimboschimento compensativo da realizzare maggiorato del 10%, che dovrà essere costituito, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento forestale, mediante:

- mediante depositi o titoli bancari vincolati o deposito infruttifero in contanti estinguibili solo su specifica autorizzazione della Comunità Montana;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa vincolata a favore della Comunità Montana estinguibili solo su specifica autorizzazione della C. M. stessa; la fideiussione o polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Comunità Montana.

2 – Il costo del rimboschimento compensativo da realizzare dovrà essere determinato mediante computo metrico estimativo redatto ed asseverato da tecnico professionista abilitato.

3 - Lo svincolo avverrà su richiesta del titolare e con apposito atto del Responsabile del Settore competente e dopo istruttoria del Funzionario Responsabile, alla richiesta dovrà essere accompagnata dichiarazione del Direttore dei lavori (se nominato) circa l'esatto e puntuale adempimento delle operazioni previste nel progetto principale e nel documento autorizzativo. In alternativa dichiarazione del C.F.S. o del Responsabile del Procedimento della Comunità Montana, circa l'esatto e puntuale adempimento delle operazioni previste nel progetto principale e nel documento autorizzativo.

4 - Nel caso di rimboschimento compensativo, il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare l'inizio dei lavori e la cauzione verrà svincolata dopo tre o cinque anni dall'inizio dei medesimi, tranne il caso in cui il titolare abbia costituito due diversi depositi cauzionali di cui uno per i lavori ed uno per le cure colturali successive all'impianto; in questo caso il primo deposito verrà svincolato al termine dei lavori di rimboschimento presentando dichiarazione del Direttore dei lavori o secondo le disposizioni sopra riportate, circa l'esatto e puntuale adempimento delle operazioni previste nel progetto principale, ed il secondo, relativo alle cure colturali, dopo tre o cinque anni presentando dichiarazione del Direttore dei lavori o secondo le disposizioni sopra

riportate, circa l'esatto e puntuale adempimento delle operazioni previste nel progetto principale.

5 - Qualora in fase di accertamento di fine lavori siano riscontrate fallanze superiori al 20%, il titolare dovrà procedere all'ulteriore proseguimento delle cure colturali per almeno un anno; non si dà luogo allo svincolo della cauzione.

6 - Nel caso il titolare della richiesta di una trasformazione boschiva non effettui il prescritto rimboschimento compensativo, il versamento degli importi di cui all'art. 81, comma 6, del Regolamento forestale deve essere effettuato mediante versamento della somma prevista nelle casse della Comunità Montana che le introiterà su apposito capitolo di bilancio a destinazione vincolata appositamente istituito; la Comunità Montana darà comunicazione al titolare dell'utilizzo della somma versata che dovrà essere utilizzata per gli scopi di cui alla L.R. 39/00 e succ mod per gli interventi di cui all'art. 10).

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Servizio Sviluppo Rurale, Ambientale

Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico in sanatoria

(art. 42 comma 5 della L.R.T. 39/2000 ed art. 100 e 101 DPGRT 48/R/2003).

Spazio riservato all'ufficio	Protocollo
Marca da bollo € 10,33 Pratica N°_____	

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Frazione _____

Indirizzo _____ n° _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| **in qualità di** .....

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO in sanatoria

per i lavori di:

.....

.....

effettuati in Comune di .....

Frazione	Località	Indirizzo	N°
.....	.....	.....	

Identificativi catastali

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.
Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

data ..... Firma del Richiedente .....

Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

A.1) Richiesta di autorizzazione in originale con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento; n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale

E in duplice copia:

A.2) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
A.3) ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE
A.4) COROGRAFIA in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
A.5) RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
a) stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico
b) verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico" (Piano di Assetto Idrogeologico)
c) dichiarazione della fattibilità e compatibilità idrogeologica dell'intervento da realizzare ai sensi della D.C.R.T. 94/2000;
d) verifiche relative alla Pianificazione Urbanistica del Comune (P.R.G. – P.S. R.U.)
A.6) IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
3.A.6.1) PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
A.6.2) INDIVIDUAZIONe e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
A.6.3) DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto previsto nei punti A1-A.6.3) quanto qui di seguito specificato:

A.7) Per le opere e movimenti terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici ed interessati da **variante in corso d'opera**, dovrà essere

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

indicati l'atto autorizzativo di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stati attuale e modificato. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione di interesse forestale ivi insistente.

A.8) Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista, comporti anche la **trasformazione del bosco** per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati; la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata nell'art.81 del regolamento forestale d'attuazione della LRT 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda, trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla LRT 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, tipologie e specie forestali da eliminare

Sempre in 3 copie, oltre alla documentazione prevista ai capi precedenti , devono essere presentati gli elaborati relativi allo stato attuale e allo stato originario. Le domande dovranno essere corredate anche della dichiarazione dell'effettuato pagamento della sanzione amministrativa elevata ai sensi del Capo IV della LRT 39/2000 e della fotocopia (debitamente firmata e datata) della ricevuta o attestazione di pagamento della sanzione stessa.
Il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria può avvenire solo nel caso in cui le opere o trasformazioni effettuate risultino autorizzabili in base alle disposizioni del Regolamento forestale regionale e le stesse non risultino incompatibili con l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori, ferme restando le prescrizioni e gli adeguamenti ritenuti necessari a tale scopo. Il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido. Il procedimento di sanatoria è sospeso fino alla conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative.

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria.

Copia della presente con la relativa documentazione deve essere tenuta presso il cantiere.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Servizio Sviluppo Rurale, Ambientale

Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico

(art. 42 comma 5 della L.R.T. 39/2000 ed art. 101 DPGRT 48/R/2003).

Spazio riservato all'ufficio	Protocollo
Marca da bollo € 10,33 Pratica N°_____	

Il/la sottoscritto/a

_____

Nato a_____ il_____

Residente in

_____ Frazione_____

Indirizzo_____ n°_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| **in qualità di** .....

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

per i lavori di:

.....

.....

da eseguirsi in Comune di .....

Frazione	Località	Indirizzo	N°
.....	.....	.....	

Identificativi catastali

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.
Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

data ..... Firma del Richiedente .....

Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

A.1) Richiesta di autorizzazione in originale con allegate due copie della stessa, firmata dal proprietario o dall'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento; n.2 marche da bollo, del valore legale corrente, da apporre una sull'originale della richiesta e una necessaria per il provvedimento finale

E in duplice copia:

A.2) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.
A.3) ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE
A.4) COROGRAFIA in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.
A.5) RELAZIONE GEOLOGICA redatta in conformità e con le modalità di indagine previste all'art. 75 e successivi del Regolamento di attuazione della LRT 39/2000 e succ. modif. di cui al DPGR 48/R/2003, che contenga:
a) stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico
b) verifiche relativamente alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico" (Piano di Assetto Idrogeologico)
c) dichiarazione della fattibilità e compatibilità idrogeologica dell'intervento da realizzare ai sensi della D.C.R.T. 94/2000;
d) verifiche relative alla Pianificazione Urbanistica del Comune (P.R.G. – P.S. R.U.)
A.6) IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:
3.A.6.1) PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
A.6.2) INDIVIDUAZIONe e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;
A.6.3) DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Inoltre nei casi sotto descritti alla richiesta di autorizzazione si dovrà allegare (oltre a quanto previsto nei punti A1-A.6.3) quanto qui di seguito specificato:

A.7) Per le opere e movimenti terra già realizzati o già approvati ai fini idrogeologici ed interessati da **variante in corso d'opera**, dovrà essere indicato l'atto autorizzativo di riferimento e fornita la sovrapposizione fra stato attuale e modificato. Il progetto deve essere redatto in modo tale da rendere chiaramente intelligibile la natura e la portata degli interventi proposti rispetto all'andamento naturale del terreno ed alla vegetazione di interesse forestale ivi insistente.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI. 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

A.8) Nel caso in cui la realizzazione dell'opera prevista, comporti anche la **trasformazione del bosco** per una superficie superiore ai 2000 metri quadrati; la documentazione integrativa da inoltrare è quella indicata nell'art.81 del regolamento forestale d'attuazione della LRT 39/2000. Nei casi in cui l'intervento preveda, trasformazioni del bosco inferiori ai 2000 metri quadrati e/o l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale tutelata dalla LRT 39/2000, si dovrà integrare la documentazione inoltrata ai sensi del presente articolo specificando l'entità dell'intervento, tipologie e specie forestali da eliminare .

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria.

Copia della presente con la relativa documentazione deve essere tenuta presso il cantiere.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Servizio Sviluppo Rurale, Ambientale

Dichiarazione Inizio Lavori ai fini del vincolo idrogeologico

(art. 42 comma 5 della L.R.T. 39/2000 ed Art. e 100 DPGRT 48/R/2003).

Spazio riservato all'ufficio	Protocollo
Pratica N°_____	

Il/la sottoscritto/a

_____

Nato a_____il_____

Residente in

_____Frazione_____

Indirizzo_____n°_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| **in qualità di** .....

Dichiara l'inizio dei Lavori di:

.....

.....

da eseguirsi in Comune di .....

Frazione	Località	Indirizzo	N°
.....	.....	.....	

Identificativi catastali

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.
Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

Comune di Pitigliano

COMUNITÀ MONTANA "ZONA S" COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SCANSANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
TEL. 0564 616037 – 0564 616039 – 0564 615726 – FAX 0564 615596E-Mail
agricoltura@cm-collinedelfiora.it - Web http://www.cm-collinedelfiora.it

Fg.	Mappale	Sub	Zona P.D.F.

Data presunta inizio lavori (minimo 20 giorni dalla data di presentazione) ...../...../.....

data ..... Firma del denunciante .....

Documentazione obbligatoria da allegare ai sensi del regolamento comunale.

B.1) DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI D.I.L) in duplice copia

B.1) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' in corso di validità del richiedente o dell'avente titolo ai sensi dell'art.2 comma 5 del presente Regolamento.

B.2) ELENCO PARTICELLE CATASTALI con certificato di visura e individuazione dell'area di intervento su ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE

B.3) COROGRAFIA in scala 1:25.000 con individuazione puntiforme e/o areale dell'intervento.

B.4) IL PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e di ELABORATI GRAFICI, regolarmente datati e firmati da tecnico abilitato, in particolare comprensivi di:

B.4.1) PLANIMETRIE e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;

B.4.2) INDIVIDUAZIONe e quantificazione degli scavi e i riporti di terreno previsti;

B.4.2) DOCUMENTAZIONE fotografica di dettaglio e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate.

Ricevuta di versamento relativa ai diritti di segreteria.

Copia della presente con la documentazione allegata deve essere tenuta presso il cantiere.

Comune di Pitigliano